

LE ALTRE

## A Pandolfo e Bosch uno giorno di stop

BELLUNO

Proseguono le operazioni di sanificazione in tutte le fabbriche della provincia in ottemperanza ai decreti governativi e anche al protocollo antiCovid, stipulato la settimana scorsa tra azienda, sindacati e ministero.

Alla Bosch di Quero, ad esempio, ci sarà lo stop produttivo lunedì per avviare una ulteriore sanificazione. «Inoltre è stato istituito il comitato di gestione che sta redigendo un protocollo interno sulla cui base poi avviare tutte le azioni per la sicurezza», dice Stefano Bona a capo della **Fiom Cgil**.

Intanto l'Epta-Costan di Limana riaprirà i battenti lunedì ma a ranghi ridotti cioè con una turnistica particolare che servirà per evitare gli assembramenti tra chi entra e chi esce dalla fabbrica.

Alla Pandolfo di Lentiai ci sono state delle chiusure alternate in base ai turni e così pure alla Acc Wanbao di Mel. Qui «un giorno i lavoratori del turno del mattino non hanno lavorato mentre il giorno seguente sono rimasti a casa quelli del turno pomeridiano. In questo modo si è riusciti a sanificare gli spazi», conclude Bona che evidenzia «una certa tensione anche alla Hydro visto che la società non intende riaprire la mensa e nemmeno gli spogliatoi. I lavoratori stanno chiedendo a gran voce di poter accedere a questi spazi, ma per ora pare che non sia possibile», prosegue l'esponente della **Fiom** che aggiunge: «La mensa ad oggi non garantisce la distanza di un metro tra un lavoratore e l'altro, ma si potrebbe far accedere in modo scagionato all'ambiente per evitare assembramenti. Le soluzioni ci sarebbero», conclude Bona. —

